

LA GUARDIA NAZIONALE

Giugno



Dio lo vuole! — La voce di PIO
Eccheggiò nella valle dei morti:
Son converse in armate coorti
L'aride ossa del campo feral.

Non formiamo che sola una schiera:
Sia la Croce la nostra bandiera.....
Contro il Sacro vessillo di Dio
Nò d'Averno congiura non val.

Al giardin delle belle contrade
Faran siepe l'italiche spade:
Oh che giova lo sterile vanto
D'una inerme fatale beltà?

O Stranieri, la terra del canto
Ha intuonato una nota funesta; —
O Stranieri dell'armi la festa
Or la donna dei balli vi dà.

Alle danze che Italia prepara
Accorrete se tanto vi è cara.....
A incontrarvi verremo festanti
Tutti uniti in un solo drappel.

E se troppo allo sguardo vi duole
Il sereno dell'italo sole
Vi daremo coi bronzi tonanti
L'atra nebbia del nordico ciel.

A. PERETTI.

ALLA GUARDIA CIVICA DI BOLOGNA
COME A SORELLA MAGGIORE IN SEGNO DI AFFETTO
La Civica Modenese.